

Asati scrive a Letta: la Cdp deve entrare in Telecom

di Manuel Follis

L'Asati, l'associazione dei piccoli azionisti di Telecom Italia, ha inviato una lettera al premier Enrico Letta chiedendogli «un autorevole intervento per rendere effettivo l'interesse più volte manifestato dalla Cassa Depositi e Prestiti, per una operazione a favore di Telecom Italia». La lettera ricorda che nel corso della recente conferenza stampa sulla presentazione del piano triennale 2013-2015 della Cdp è stato precisato che, al momento attuale, non sussiste un'ipotesi di ingresso in Telecom Italia, sotto qualsiasi forma. Affermazione che ha destato viva preoccupazione in Asati, che invece si aspettava che le risorse della Cassa sarebbero state anche destinate a un settore di interesse economico generale, quale appunto quello delle telecomunicazioni, «e, più in particolare, allo sviluppo delle reti di nuova generazione». Il titolo Telecom ha chiuso la seduta di ieri in lieve flessione a 0,514 euro, in calo dello 0,29% dopo la decisione di S&P di rivedere l'outlook sul debito da stabile a negativo. Decisione che per gli analisti non ha un grande impatto, ma che ha comunque pesato sul titolo. (riproduzione riservata)

